

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia :

	2012	2013
01 - Personale (comprensivo di spese del Segretario)	1.310.659,33	1.301.653,51
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	57.449,60	61.254,97
03 - Prestazioni di servizi	204.056,76	190.712,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.269,30	7.355,70
05 - Trasferimenti	1.467,20	1.375,78
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	304,74	
07 - Imposte e tasse	88.088,15	86.887,79
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		
Totale spese correnti	1.719.295,08	1.649.239,79

INTERVENTO 01 – Spese per il personale.

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	31	30	30
Costo del personale (compr. spesa segretario)	1.349.056,16	1.310.659,33	1.301.653,51

Si evidenzia che la pianta organica prevede un numero di dipendenti pari a n. 33 unità, come da Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 15.10.2009

TITOLO II - Spese in conto capitale

- altre risorse	0,00	
<i>Totale</i>		<u>0,00</u>
Mezzi di terzi:		
- contributi regionali	0,00	
- contributi provinciali	0,00	
contributi da altri soggetti	0,00	
<i>Totale</i>	0,00	
Totale risorse		<u>0,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>0,00</u>

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:
Nessuna spesa

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
				%

Indebitamento

L'Ente non ha ricorso all'indebitamento :

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate			
Riduzione mutui			
Totale fine anno			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (un solo mutuo contratto nell'anno 2002 e il cui ammortamento è terminato nel 2012) registra la seguente evoluzione :

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	156,18	67,30	
Quota capitale	6.042,54	6.042,60	
Totale fine anno	6.198,72	6.109,90	0,00

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2013 sono stati correttamente ripresi dal Rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	519.739,31	188.348,19	331.391,12	519.739,31	
C/capitale Tit. IV, V	48.695,99	23.042,44	25.653,55	48.695,99	
Servizi c/terzi Tit. VI	369.330,04	41.051,86	328.278,18	369.330,04	
Totale	937.765,34	252.442,49	685.322,85	937.765,34	

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	318.306,03	184.311,99	133.994,04	318.306,03	
C/capitale Tit. II	111.479,52	36.998,88	74.480,64	111.479,52	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	954.010,94	525.525,07	428.485,87	954.010,94	
Totale	1.383.796,49	746.835,94	636.960,55	1.383.796,49	

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi e valutazione dei Debiti Fuori Bilancio.

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del Bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati :

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	1.884.616,74	1.598.897,04	1.706.392,74
<i>B Costi della gestione</i>	1.856.777,02	1.822.439,43	1.719.304,91
Risultato della gestione	27.839,72	-223.542,39	-12.912,17
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	27.839,72	-223.542,39	-12.912,17
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	901,47	612,46	694,56
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	13.404,64	12.259,17	-16.797,60
Risultato economico di esercizio	42.145,83	-210.670,76	-29.015,21

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati, nei punti da 72 a 106, nel principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti :

31.12.2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31.12.2013
411.989,14	22.998,47	- 69.203,67	365.783,94
411.989,14	22.998,47	- 69.203,67	365.783,94
937.562,48	356.188,18		1.293.750,66
495.307,14	- 143.392,97		351.914,17
861,45		- 861,45	-
1.845.720,21	235.793,68	- 70.065,12	2.011.448,77
40.952,10	37.481,76	- 3.953,22	74.480,64
- 21.987,87		- 29.015,21	- 51.003,08
585.643,57		-	585.643,57
- 0,46	0,46		0,00
328.054,03	33.420,27		361.474,30
954.010,94	161.323,04		1.115.333,98
1.282.064,51	194.743,77	-	1.476.808,28
			-
1.845.720,21	194.743,77	- 29.015,21	2.011.448,77
40.952,10	37.481,68	- 3.953,22	74.480,56

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella Relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione pone in evidenza e rileva quanto segue:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari, anche prospettici, debiti fuori bilancio).
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati).
- L'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione, classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari).
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali, e di dettaglio, della gestione diretta ed indiretta dell'Ente.
- La gestione delle risorse umane e relativo costo.
- La gestione delle risorse finanziarie ed economiche.
- L'attendibilità delle previsioni, veridicità del Rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.
- La qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).
- L'adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. Paolo Rossi



¹ Gli elementi e i dati per procedere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi potranno essere rilevati anche dalla relazione al rendiconto predisposta dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

² Lo stato di realizzazione dei programmi e degli eventuali progetti potrà essere verificato contabilmente mediante confronto delle previsioni dei singoli programmi e progetti con le somme impegnate.

Art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000.